

Napoli Scuola

La scuola In partenza gli allievi di molti istituti. C'è chi ha scelto Praga e chi ha preferito Barcellona. Ecco la hit parade

I ragazzi del liceo Pansini ad aprile saranno a Taormina per assistere alle rappresentazioni del Festival del Teatro Greco

Tempo di gite, Berlino la capitale del record

I viaggi

Melina Chiapparino

La primavera bussa alle porte e apre la stagione delle gite scolastiche. Centinaia di studenti hanno già le valige pronte e fervono i preparativi per l'appuntamento più atteso dai liceali napoletani. Tra pochi giorni, i primi a partire per le mete dei loro sogni, insieme a docenti e compagni di classe, saranno gli studenti dei licei Umberto I, Labriola, Calamandrei, Mercalli e Cuoco. Seguiranno i tour scolastici degli altri istituti di Napoli e provincia che si svolgeranno tra marzo e aprile, i mesi più caldi per le esperienze fuori porta, concentrate soprattutto in questo periodo dell'anno.

Nella classifica delle destinazioni più ambite, gli studenti del capoluogo

partenopeo scelgono ai primi posti: Berlino e Praga, due città giovani e in continuo fermento, seguite da Londra, amata per il suo fascino di metropoli multietnica e multiculturale. Quotate anche Parigi, Barcellona e Siviglia, facilmente raggiungibili e scelte dai ragazzi per il giusto mix di cultura e divertimento offerto da queste metropoli. Comuni denominatori, al di là delle destinazioni, sono il costo medio di 400 euro a studente e l'uso degli autobus nel 70% degli spostamenti.

«Quest'anno ricade il 20° anniversario dalla caduta di Berlino - spiega Ennio Ferrara, preside del liceo Umberto I - un'occasione per far coin-

cidere l'esperienza della socializzazione a un approfondito lavoro di apprendimento da completare sul posto».

Gite sì, ma soprattutto visite d'istruzione per motivare i ragazzi attraverso una didattica basata sull'esperienza diretta. Non a caso, la maggior parte dei viaggi londinesi delle scuole partenopee fa parte del Comenius, un progetto di scambio culturale per permettere agli studenti di frequentare le lezioni dei colleghi britannici. L'aspetto formativo caratterizzerà anche esperienze di viaggio sul territorio nazionale, ad esempio la partecipazione dei ragazzi del liceo Pansini al Festival del Teatro Greco a Taormina nel mese di aprile per assistere alle rappresentazioni dei testi già studiati.



Le cifre
Intorno ai 400 euro la spesa media
Molti puntano sull'autobus



La punizione

Ma gli occupanti-vandali restano a casa

Sogni svaniti per gli studenti dei licei napoletani che dovranno rinunciare al viaggio scolastico di fine anno. Ad attenderli non ci saranno capitali europee, né valige da preparare, ma la solita routine scolastica che si concluderà solo qualche settimana prima dell'esame di maturità. A scontare i provvedimenti disciplinari delle dirigenze scolastiche che hanno annullato le visite d'istruzione, saranno i ragazzi del liceo Genovesi e dello Sbordone.

Il no categorico stabilito dal collegio dei docenti e dai presidi è la conseguenza dei danni che i due istituti hanno subito nei mesi scorsi, in seguito alle occupa-

zioni studentesche attivate per protestare contro la riforma Gelmini. Lo storico liceo classico di piazza del Gesù, protagonista indiscusso delle mobilitazioni degli studenti medi di Napoli e provincia, pagherà il dazio per «gli ingenti danni causati alla scuola», come annunciato dal preside Salvatore Lettieri. L'occupazione dell'istituto, durata circa un mese tra dicembre e i primi di gennaio, è costata ai ragazzi del

Genovesi la rinuncia alla gita.

Un destino simile toccherà agli studenti del liceo scientifico Sbordone che, dopo alterne vicende e confronti con la dirigenza scolastica, sono stati estromes-

si da qualsiasi tipo di iniziativa con pernottamento.

Nel loro caso, a far scattare il divieto di organizzare visite d'istruzione non è stata solo l'occupazione, durata pochi giorni e condannata dal dirigente Giu-

seppe Matuzzo, ma gli atti vandalici che sono seguiti. Dopo la manomissione degli estintori e le incursioni avvenute all'interno dell'istituto è intervenuta la linea dura della dirigenza, scatenando nei ragazzi «rabbia e delusione per aver perso probabilmente uno dei momenti più belli della vita studentesca», come si legge nei messaggi del gruppo Sbordone di Facebook.

me.ch.



Nel mirino Il liceo Genovesi

Il progetto

Gli studenti del Pansini offrono la cena ai senzatetto

Cittadini attivi si posso definire gli studenti del liceo classico statale Pansini, grazie ai progetti scelti dal preside Salvatore Pace. Nell'ambito del progetto Scuola ambiente è stato avviato un laboratorio dal titolo «Laboratorio socio ambientale». Gli incontri hanno avuto inizio il 21 novembre 2010 e termineranno ad aprile e avvengono ogni giovedì dalle

14:30 alle 16:30. Durante il percorso, i ragazzi sono stati seguiti dai volontari della cooperativa sociale «La locomotiva», la cui responsabile è Roberta Lezoche. Oltre le due ore di laboratorio, si incontreranno e si confronteranno con la realtà delle case famiglie, dei centri giovanili, come lo Shekina, dei campi di lavoro. Tante le attività:

una cena per i senza tetto l'undici aprile, la collaborazione in un campo di lavoro il dodici aprile e varie attività di animazione di strada nel quartiere Vomero tra aprile e maggio. Gli studenti, accompagnati dai professori responsabili, hanno fatto visita anche al Parco Nazionale del Vesuvio

Medea Gotri

La manifestazione Torna l'iniziativa promossa da Legambiente Campania

«Nontiscordardime», giornata ecologica all'Artistico

Cappellini e palette, gli alunni fanno pulizia e creano oggetti con materiale riciclato

Torna anche quest'anno al liceo artistico statale, diretto dal professor Renato Savarese, la manifestazione «Nontiscordardime». L'istituto è stato scelto come struttura di riferimento da Legambiente Campania: Raffaele del Giudice, direttore regionale, ha trascorso l'intera mattinata con i ragazzi del liceo coordinando, con la professoressa Clorinda Irace le tre fasi della manifestazione: si è cominciato con «Sgommiamoci», attività destinata a ripulire la scuola dai tanti chewing gum che imbrattano pavimenti e scale.

Gli studenti, contraddistinti dai cap-

pellini gialli con il logo ambientalista, con raschietti e palette hanno staccato pazientemente centinaia di gomme da masticare guidati ai piani dalle pro-

fessoresse Basile e Federico, che hanno indossato la pettorina di Legambiente.

Al secondo piano, con le professoresse Parente e Palomba, via libera al riuso creativo dei materiali: fioriere realizzate con vecchi copertoni di gomma, cartelline e porta cd con vecchi giornali, una vecchia poltrona trovata a Largo Donnaregina è stata recuperata con l'ausilio della cartapesta: percorsi realizzati con studenti che da anni lavorano a queste tematiche nell'ambito dei progetti di educazione alla legalità e di Scuole Aperte. Infine,

nel chiostro seicentesco del Liceo, un gruppo di allievi guidati dai docenti Nuzzo e Malferà ha realizzato disegni ispirati ai temi della giornata ecologica. In visita al Liceo anche membri del coordinamento nazionale scuola di Legambiente che hanno apprezzato la vitalità e l'entusiasmo dei ragazzi.

In tempi di tagli sempre più schiacciati ai bilanci delle scuole, la manifestazione ha assunto una valenza in più: gli studenti dell'Artistico, infatti, si sono presi di luoghi normalmente poco curati come gli spazi comuni (corridoi, scale, disimpegni) che la penuria di bidelli e di squadre di pulizia rende difficili da mantenere in uno stato consono al prestigio dell'antico edificio.



le ore 12 del 15 giugno 2010

Alla Piscicelli

Garum e Libum ecco le ricette dell'antica Roma

Il «garum», salsa di pesce ottenuta dalla fermentazione sotto sale degli scarti del pesce azzurro, ma anche il «libum», pagnotta di farina e formaggio, fino al prosciutto di maiale in crosta e alle frittelle di uova e miele: sono alcune delle ricette della cucina antica - e in particolare dell'antica Pompei - che saranno presentate oggi al circolo didattico «Maurizio Piscicelli», nell'ambito di un vero e proprio concorso, nuova tappa del programma scientifico «Cibo e suono» che la scuola vomerese sta attuando per avvicinare gli alunni ai percorsi della storia. All'iniziativa, patrocinata dalla Regione, insieme alla dirigente del circolo Gabriella Talamo parteciperà Claudio Salerno, direttore dell'Istituto per la diffusione delle Scienze naturali.

La legalità

Premio Siani via al bando di concorso

Presentato il bando di concorso per la settima edizione del Premio Siani 2010. Il premio è articolato in tre sezioni. La prima è riservata agli autori di un'opera sui temi della libertà d'espressione, edita nel periodo che va dal 1° gennaio 2009 al 15 giugno 2010. La seconda è riservata agli autori di tesi di laurea sulla figura di Giancarlo Siani oppure sul giornalismo d'inchiesta. La terza sezione è dedicata al fumetto. I concorrenti devono presentare alla segreteria del "Premio Giancarlo Siani", (Tel. 081 7642577) presso l'associazione Napoletana della Stampa, tre copie del lavoro, più tre abstract, il cui modello si può scaricare dai siti: www.assostampanapoli.it; www.premiosiani.it; www.giancarlosiani.it da inviare anche via e-mail all'indirizzo info@assostampanapoli.it entro

Il concorso

Parte da Napoli la supersfida degli umanoidi

Un torneo di calcio per i robot umanoidi, le selezioni nazionali delle scuole per i mondiali di robotica 2010 a Singapore e, per la prima volta in campo, i soccer «peso piuma». Sono le novità del trofeo Città di Roma di robotica, promosso dalla fondazione «Mondo Digitale», una vetrina per l'eccellenza italiana con oltre 20 casi di successo, dalla scuola primaria ai centri di ricerca scientifica di rilevanza internazionale. A sfidarsi sono gli automi progettati e assemblati dagli studenti. Il programma prevede due giorni di gare nell'aula magna dell'Itis Galileo Galilei di Roma, giovedì e venerdì. L'iniziativa è partita dal laboratorio di Cognizione naturale e artificiale dell'Università Federico II di Napoli, dall'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione e dal consiglio nazionale delle ricerche.